

COMUNITÀ TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

- CAVALESE -

VERBALE SEDUTA CONSIGLIO DEI SINDACI

del 29.05.2023 ore 17:00 – n. 6 /2023

L'anno 2023 (**duemilaventitre**) il giorno 29 (**ventinove**) del mese di **maggio** alle ore **17.00** nella sala al piano terra della Comunità Territoriale della val di Fiemme, si riunisce il Consiglio dei Sindaci, convocato dal presidente Giovanni Zanon, ai sensi dell'art. 16 della L.P. 3/2006 come modificato con art. 5 della L.P. 7/2022, in seduta ordinaria di prima convocazione, per la trattazione del seguente ordine del giorno, di cui all'avviso di convocazione prot. n. 3894 di data 24.05.2023.

1. Nomina scrutatori.
2. Approvazione verbale della seduta del 03.05.2023
3. Variazione al DUP 2023-2025 e al bilancio di previsione 2023-2025 ai sensi dell'art. 175 co. 2 del D.Lgs. 267/2000, con contestuale applicazione di quote vincolate al bilancio di previsione ai sensi del comma 3 quinqueies dell'art. 187 del D.Lgs. 267/2000.

Varie ed eventuali a carattere non deliberativo:

- Aggiornamenti su asili nido.
- Risposta a proposta di riorganizzazione del servizio raccolta e smaltimento rifiuti urbani dal gestore Fiemme Servizi spa (prot. 3670/2023).
- Confronto sulla nota della Magnifica Comunità di Fiemme, inviata ai comuni a fine marzo, ad oggetto: "Emergenza bostrico: proposta di azione comune" (inoltrata alla Comunità in atti n. 3855/ 2023).

Sono presenti/assenti giustificati/assenti non giustificati i sottoindicati Consiglieri:

		Pres. In sede	Pres. on line	Assente gius/non g.
Presidente	Giovanni Zanon	X		
Sindaco di Capriana	Sandro Pedot	X		
Sindaco di Castello Molina di F.	Marco Larger	X		
Sindaco di Cavalese	Sergio Finato			AG
Sindaco di Panchià	Gianfranco Varesco	X		
Sindaco di Predazzo	Maria Bosin	X		
Sindaco di Tesero	Elena Ceschini	X		
Sindaco di Valfloriana	Michele Tonini	X		
Sindaco di Ville di Fiemme	Paride Gianmoena			AG
Sindaco di Ziano di Fiemme	Maria Chiara Deflorian	X		

Partecipa alla riunione il Segretario Reggente dr.ssa Luisa Degiampietro.

Sono presenti anche tutti gli assessori (Matteo Zendron e Stefania Defrancesco).

Dopo l'appello del Segretario, constatata la presenza della maggioranza (n. 8/10 membri), il Presidente dichiara aperta la seduta del **CONSIGLIO DEI SINDACI**.

1) NOMINA SCRUTATORI.

Il Presidente propone a scrutatori i consiglieri sindaci M.Chiara Deflorian e G.Franco Varesco in adozione al criterio dell'ordine alfabetico.

Senza discussione, con voti favorevoli (6/10), astenuti (2/10 – gli interessati) palesemente espressi, il Consiglio dei Sindaci

DELIBERA

Di nominare scrutatori per la seduta odierna i signori consiglieri sindaci M.Chiara Deflorian e G.Franco Varesco

2) APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DD. 03.05.2023.

Richiamato l'art. 52 del Regolamento di funzionamento dell'"Assemblea", le cui funzioni sono ora svolte dal Consiglio dei Sindaci, ai sensi del quale il verbale delle riunioni consiliari viene di regola approvato nella seduta successiva dello stesso organo.

Ritenuto di continuare a dare applicazione alla suddetta regolamentazione fino a che la stessa non sarà modificata, recependo le novità normative introdotte con la L.P. 7 dd. 06.07.2022 "Riforma delle Comunità", che ha modificato la L.P. 3 dd. 16.06.2006 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino".

Ricordato che il verbale della seduta precedente, tenutasi in data indicata in oggetto, è stato messo a disposizione dei consiglieri e che conseguentemente viene dato per letto.

Senza discussione, con voti favorevoli unanimi palesemente espressi, il Consiglio dei Sindaci

DELIBERA

di approvare il verbale della seduta del Consiglio dei Sindaci dd.03.05.2023, che viene allegato alla deliberazione.

3. Variazione al DUP 2023-2025 e al bilancio di previsione 2023-2025 ai sensi dell'art. 175 co. 2 del D.Lgs. 267/2000, con contestuale applicazione di quote vincolate al bilancio di previsione ai sensi del comma 3 quinqueies dell'art. 187 del D.Lgs. 267/2000

Il Presidente cede la parola all'assessore competente – dr. Matteo Zendron – per illustrare il contenuto del provvedimento proposto.

L'assessore illustra brevemente, soffermandosi in particolare sulle variazioni relative alla "pista ciclabile" (viene evidenziata la minore entrata dal PNRR – la domanda è stata ammessa ma oltre il budget a disposizione della specifica misura e verosimilmente non sarà finanziata) ed alla caserma distrettuale dei Vigili del Fuoco Volontari (maggiore spesa per adeguamenti progetto e diversa modalità di finanziamento – in parte contributo da Cassa Antincendio).

Maria Bosin chiede precisazioni sul costo complessivo e sulle modalità di finanziamento dell'intervento presso la caserma distrettuale, – edificio utilizzato anche dal corpo dei Vigili del fuoco di Cavalese. Il Segretario risponde che vi è accordo con il Comune di Cavalese per l'assunzione in ragione del 50% ciascuno (Comunità in quanto proprietario e Comune di Cavalese, quale comodatario) della parte eccedente il finanziamento.

Senza ulteriori interventi, la proposta di deliberazione, previa lettura del dispositivo da parte del Presidente, la proposta viene approvata all'unanimità di voti (8/10) anche con riferimento all'immediata eseguibilità da dare al provvedimento stesso.

Esaurita la parte deliberativa, per gli argomenti a carattere non deliberativo il Presidente dichiara aperta la seduta della “**RIUNIONE DEI SINDACI**”, durante la quale il Comune di Ville di Fiemme viene rappresentato dal Vice Sindaco Mattia Zorzi.

- **Aggiornamenti su asili nido.**

L'assessore competente, avv. Stefania Defrancesco, illustra la problematica, anticipata nella nota inviata ai sindaci in data 19.05.2023 prot. 3751.

Il problema che si è posto di recente, e per la prima volta da quando esistono i due asili nidi in Val di Fiemme, è l'insufficienza di posti – è emerso infatti che vi sono 38 persone in lista di attesa, su 98 posti totali, quindi con un tasso di copertura effettivo del 62%.

Ci si interroga pertanto su possibili soluzioni e/o proposte.

Il Vicesindaco di Ville di Fiemme **Mattia Zorzi** evidenzia l'opportunità di individuare soluzioni “temporanee”, che permettano di affrontare la situazione contingente, nella considerazione che i dati natalità sono in calo.

Maria Bosin chiede di acquisire i dati della provenienza – per comune di residenza – sia degli utenti attualmente iscritti agli asili, sia di coloro che sono in lista d'attesa.

Gianfranco Varesco ritiene positiva l'aumentata richiesta del servizio. Comunica che a partire da fine giugno si renderanno disponibili gli spazi già occupati dalla Scuola di Infanzia a Panchià (in quanto il numero di iscritti è insufficiente e verranno quindi ricollocati a Tesero/Ziano di F.) Dichiara la disponibilità di messa a disposizione di tali spazi per l'attivazione di una ulteriore sede temporanea dell'asilo nido. Dichiara inoltre di essere stato contattato per utilizzare tali spazi per attivazione di una scuola parentale, ma di preferire una soluzione più istituzionale.

Maria Chiara Deflorian afferma che l'attuale sede destinata ad asilo nido a Ziano di Fiemme sarebbe ampliabile, ovviamente in tempi non compatibili per dare la risposta a chi ora è in graduatoria.

La discussione si chiude e gli uffici provvederanno a far predisporre e trasmettere i dati richiesti dal Sindaco di Predazzo.

- **Risposta a proposta di riorganizzazione del servizio raccolta e smaltimento rifiuti urbani dal gestore Fiemme Servizi spa (prot. 3670/2023).**

Nel corso della riunione assembleare di Fiemme Servizi spa, tenutasi in data 16.05.2023, la società in house di gestione del servizio raccolta e smaltimento rifiuti della Val di Fiemme ha illustrato la “Proposta riorganizzazione area raccolta e gestione centri di raccolta”, di cui ha successivamente trasmesso le slide informative, chiedendo un parere ai sindaci in merito.

Si prende atto delle proposte avanzate, che si ritengono approvate, che già anticipato in Assemblea.

- **Confronto sulla nota della Magnifica Comunità di Fiemme, inviata ai comuni a fine marzo, ad oggetto: "Emergenza bostrico: proposta di azione comune" (inoltrata alla Comunità in att.n. 3855/ 2023).**

Il Sindaco **Maria Chiara Deflorian** ricorda che negli incontri avuti si era detto che sarebbe stato istituito un tavolo tecnico composto da 1 Sindaco, 1 rappresentante di Magnifica Comunità di Fiemme (MCF) ed 1 tecnico PAT: dalla nota trasmessa da MCF sembra che l'ente chieda ai Comuni una delega “piena”, e lei si dice contraria.

Gianfranco Varesco comunica di aver già risposto alla richiesta di MCF.

Sandro Pedot comunica con rammarico che le Amministrazioni di Valfloriana e Capriana non sono nemmeno state invitate alla riunione.

Maria Bosin ricorda che si erà parlato di un tavolo tecnico più ampio di quanto proposto da MCF nella nota in esame e ritiene importante risolvere nel merito la questione, ribadendo che la presenza di 1 Sindaco sia importante.

Michele Tonini ricorda che nel corso della riunione a Trento la PAT si è resa disponibile a richiedere al Governo lo stato di calamità per i danni causati al patrimonio boschivo dal bostrico sviluppatosi dopo l'evento Vaia.

Dalla discussione emerge che nessun sindaco, ad esclusione di quello di Panchià, ha risposto alla richiesta di MCF.

M.C. Deflorian ritiene che si possa anche rispondere in modo affermativo alle richieste formulate da MCF, previa integrazione del tavolo con 1 Sindaco.

Maria Bosin propone di fare una riflessione nell'ambito delle rispettive giunte comunali e di aggiornarsi in una prossima seduta.

• **CPC – comunicazione prossima adozione del disciplinare**

Il Presidente **Giovanni Zanon** comunica che prossimamente la CPC dovrà adottare il proprio disciplinare, già predisposto dagli uffici e poi più volte discusso, senza arrivare all'approvazione. Ferma restando la competenza all'adozione da parte della CPC stessa, ritiene utile informare i Sindaci in merito.

Fra le questioni più importanti da disciplinare è la modalità di partecipazione dei Sindaci – senza diritto di voto – alle riunioni con riferimento alle pratiche dei rispettivi territori.

Si ricorda infatti che tale era la previsione normativa fino all'entrata in vigore della L.P. 7/2022 – riforma delle Comunità di Valle mediante modifiche ed adeguamenti delle L.P. 3/2006 e 15/2015 (nei casi indicati dal co. 8 lett b) dello stesso art.)

Ante modifica infatti l'art. 7 co. 11 della L.P. 15/2015 recitava:

11. La CPC, quando esprime il parere obbligatorio previsto dal comma 8, lettera b), su piani attuativi, progetti o interventi e quando rilascia l'autorizzazione paesaggistica, è integrata dal sindaco o dall'assessore all'urbanistica del comune interessato, che partecipano con diritto di voto. In questi casi spetta al comune la verifica della conformità urbanistica ai fini del rilascio del provvedimento finale; a tal fine è ammessa la presenza ai lavori della CPC, senza diritto di voto, di un tecnico del comune.

Il comma risulta abrogato dalla L.P. 7/2022, e con circolare interpretativa dd. 08/09/2022 (in atti n. 6683/prot.) il Vicepresidente della PAT ed il Presidente del Consorzio dei Comuni hanno suggerito istituire un flusso informativo delle pratiche esaminate dalla CPC verso le CEC, ovvero, di valutare l'opportunità di introdurre una modifica al "regolamento" di funzionamento della CPC per prevedere la presenza dei Comuni in CPC – senza diritto di voto.

Il Presidente legge a tal fine il disciplinare adottato dalla Comunità di Cembra e dal Comun General di Fascia, annunciando di voler proporre ai membri della CPC della val di Fiemme una regolamentazione ampia ed indistinta, che preveda la partecipazione sistematica dei Sindaci, indipendentemente dal contenuto-tipologia delle pratiche esaminate in CPC. Dà infine lettura della proposta di disciplinare da ultimo formulata dall'incaricato dell'ufficio della Comunità territoriale della val di Fiemme, che prevede di integrare la CPC con i Sindaci - senza diritto di voto – durante la trattazione di alcune specifiche tipologie di pratiche.

Mattia Zorzi ritiene che non sia opportuno prevedere sempre la presenza dei Sindaci, ma solo con riferimento a casistiche ben definite e legge a tal fine la comunicazione – trasmessa anche ai Sindaci – dal Sindaco di Ville di Fiemme Paride Gianmoena, che suggerisce le tipologie di pratiche in cui sia opportuno ammettere la presenza dei Sindaci. Alcuni disciplinari hanno previsto che sia il Presidente della CPC a scegliere, di volta in volta, se integrare la CPC con i rappresentanti comunali, scelta questa non ottimale e che espone il Presidente stesso ad ampia discrezionalità e responsabilità.

Seguono alcune considerazioni ed infine **Maria Bosin** suggerisce di valutare con i membri della CPC stessi la casistica formulata nella proposta degli uffici.

Il **Presidente** annuncia la convocazione del Consiglio della Salute, per inizio giugno o diversa data, in relazione alle disponibilità dell'Assessore provinciale alla Sanità, dr.ssa Segnana.

Mattia Zorzi chiede infine informazioni sulla vigenza del Regolamento con le APSP per i c.d. "domicili di soccorso", e **Michele Tonini**, Sindaco di Valfloriane (nella sua veste di Responsabile del Servizio Socio Assistenziale della Comunità) fornisce le informazioni richieste.

Esaurita la discussione, la seduta viene conclusa ad ore 19.00.

Il Segretario Generale Reggente
dott.ssa Luisa Degiampietro



Comunità territoriale Val di Fiemme
Prot. 0003751 del 19/05/2023
Class. 26.1.1

- S. A. G.
- PRES
- CUSA

Luisa Degiampietro <luisa.degiampietro@comunitavaldfiemme.tn.it>

I: Nido

4 messaggi

Stefania Defrancesco <defrancesco@studiodapaor.it>

A: Giovanni Zanon <giovanni.zanon@comunitavaldfiemme.tn.it>, Luisa Degiampietro <luisa.degiampietro@comunitavaldfiemme.tn.it>

17 maggio 2023 alle ore 17:26

Cari Luisa e Giovanni,

faccio seguito al colloquio di questa mattina con Giovanni per fare un po' il punto con voi per quanto attiene la situazione nidi e in generale gestione dei servizi fascia 0-3.

Stato dell'arte:

1. per la prima volta, credo, ci troviamo di fronte ad una lista di attesa con numeri rilevanti, vedi dati sotto;
2. la situazione più critica è sul nido di Ziano, dovuta ovviamente alla concentrazione delle imprese in tale area;
3. vi è una convenzione con la Val di Fassa, operativa fino al 2024, che permette accessi dei bambini di tale area, che potrebbe incidere sui dati, ma da un lato ad ottobre aprirà il nido di Soraga e, dall'altro, come vedete sotto, allo stato la presenza/assenza di bambini di tale provenienza incide solo per 3 unità.
4. Abbiamo sollecitazioni esterne a voi note sia dalle famiglie, che dalle imprese rispetto a tale servizio (ieri ho incontrato Andrea Ciresa di Fiemme Per, il quale mi dice che ci sarebbe disponibilità da parte delle imprese aderenti, in particolare quelle aventi sede a Ziano, per valutare strategie, ivi compresa la creazione di un asilo nido interaziendale)
5. Tagesmutter su tre sedi con copertura c.a 30 bambini – su questo abbiamo novità rispetto all'immobile di Predazzo?

Se siete d'accordo, io vorrei portare il tema sul tavolo dei sindaci alla prossima riunione anticipando loro una lettera, semplicemente indicando i numeri attuali. Invitandoli alla discussione tenendo in considerazione il fatto che il problema è attuale (se vogliamo e possiamo dare risposta lo dobbiamo fare in tempi rapidi) e non necessariamente permanente, visto il tasso di denatalità e il fatto che a livello statistico ad oggi è la prima volta che ci troviamo ad un livello tale di richieste. Però ammetto di non avere idea dei possibili trend dei prossimi anni per orientare una politica.

Proporrei di scrivere nei termini che seguono.

"oggetto: servizi per la prima infanzia fascia 0-3

Gentili Sindaci,

mi permetto di porre alla vostra attenzione un tema, che ritengo sia di stretta attualità e che necessiti di discussione nell'ambito della prossima riunione della Conferenza dei Sindaci.

Gli uffici della Comunità territoriale hanno appena elaborato i dati relativi alle richieste di accesso da parte delle famiglie ai nidi intercomunali; di seguito vi riporto i numeri risultanti dall'esame delle domande dal 01 al 30/04 per gli inserimenti di settembre/ottobre 2023, tenuto conto anche della necessità di dare precedenza rispetto a tali domande a quelle che non erano state soddisfatte nell'abito della graduatoria di ottobre 2022, sicché la situazione risultante è la seguente:

a fronte di 52 domande arrivate (30 per la sede di Ziano e 22 per Castello) ci sarà il posto solo per 12 domande (1 posto libero su Ziano e 11 posti liberi su Castello). Potrebbero esserci dei ritiri non previsti, ma comunque poca cosa,

le uscite solitamente coincidono con il passaggio alla materna. Inoltre, il dato potrebbe divergere per c.a. 3 unità sul nido di Ziano, in quanto ad ottobre dovrebbe essere attivato il nido di Soraga e, conseguentemente, i bambini della Val di Fassa, che fino al 2024 possono essere accolti nei nidi di Fiemme in forza della Convenzione da Voi sottoscritta, ragionevolmente si sposteranno presso tale struttura.

Come a voi noto i posti totali su entrambi i nidi sono 98 di cui 50 su Ziano e 48 su Castello, mentre il servizio Tagesmuetter sulle tre sedi (Predazzo, Cavalese e Castello) compre un totale di circa 30 bambini e tutti i posti sono attualmente occupati.

Come vedete le criticità maggiori si rinvegono rispetto alla sede di Ziano, sia per la concentrazione delle attività imprenditoriali in tale area, sia per la già citata convenzione con Fassa, che però incide per un numero di 3 unità.

Per la prima volta da quando i nidi sono stati attivati sul nostro territorio il dato afferente le liste di attesa è rilevante: con i servizi attuali non siamo in grado di dare risposta a 40 richieste.

Dobbiamo quindi interrogarci su possibili soluzioni, da mettere in campo in tempi rapidi, da cui l'urgenza di messa della questione all'o.d.g..

In attesa di discuterne alla riunione vi saluto cordialmente.

Stefania Defrancesco

Per quanto attiene le possibili azioni, sulle quali però vorrei prima confrontarmi con Voi e poi magari portarle alla riunione (quindi non mettendole nella lettera):

1. È fattibile estendere il servizio di nido in tempi così ristretti, ad esempio come suggeriva anche Giovanni utilizzando, in accordo con il Comune di Panchià, l'immobile della scuola materna, che hanno appena chiuso? E al di là dell'immobile sarebbe possibile estendere l'accordo con la cooperativa che gestisce gli altri nidi per un'altra sede, avrebbero personale da impiegare?
2. È possibile (anche se non so quanto utile, perché dipenderebbe molto dai numeri) ragionare su una convenzione a contrario con Fassa per il nido di Soraga?
3. Abbiamo ricevuto una richiesta dal Pettirocco di un incontro per discutere del tema, immagino che loro offrano servizi simil -nido privati. Possiamo sentire quali sono i costi e in caso di costi maggiori rispetto a quelli del nostro nido, è pensabile ragionare su un contributo alle famiglie, che si devono rivolgere al privato, perché non hanno posto nel nido pubblico, con i medesimi requisiti ISEE ecc. Mi pare che ne avevamo parlato quando si era posto il problema delle Tagesmuetter ed era una soluzione difficilmente praticabile, giusto? Secondo me varrebbe comunque la pena incontrarli per vedere cosa esattamente fanno. Ditemi voi siete d'accordo se eventualmente volete che ci pensi io e/o chi della struttura è opportuno che sia presente.

Grazie,

Stefania

Da: Veronika Gabrielli <veronika.gabrielli@comunitavaldfiemme.tn.it>
Inviato: martedì 9 maggio 2023 10:51
A: Stefania Defrancesco <defrancesco@studiodapaor.it>
Oggetto: Re: Nido

Al momento sono 5 (2 Moena e 3 Soraga). Per settembre 3 passeranno alla materna ed entrerà un nuovo iscritto, quindi 3 utenti.

Veronika Gabrielli - Servizio Affari Generali

Comunità Territoriale della Val di Fiemme

Via Alberti, 4 - 38033 Cavalese (TN) - tel. 0462-241316

Il contenuto della presente comunicazione ed i suoi allegati sono diretti esclusivamente al destinatario e devono ritenersi riservati. La loro diffusione e comunicazione da parte di soggetto diverso dal destinatario è vietata dagli artt. 616 e segg. C.p., dal Regolamento europeo n. 679/2016 e dal D.Lgs.196/03. Si informa inoltre che la risposta alla presente, compresi eventuali allegati, potrebbe essere visionata, ai fini del disbrigo delle competenze lavorative, anche da altro personale addetto dell'Ente.

- Se questa e-mail è stata ricevuta per errore da persona diversa dal destinatario, quest'ultima è pregata di distruggerla e di informare il mittente ai recapiti sopra indicati.
- Sei proprio sicuro che serva stampare questa email? *** Evitare di stampare questa email previene il consumo di risorse naturali e la produzione di rifiuti.

Il giorno mar 9 mag 2023 alle ore 10:02 Stefania Defrancesco <defrancesco@studiodapaor.it> ha scritto:

Buongiorno Veronika,

grazie per i dati. Una precisazione quanti sono i bambini che vengono a Ziano in forza della convenzione con Moena e Soraga che potrebbero ragionevolmente passare poi al nido di Soraga?

Da: Veronika Gabrielli <veronika.gabrielli@comunitavaldfiemme.tn.it>

Inviato: martedì 9 maggio 2023 08:03

A: Stefania Defrancesco <defrancesco@studiodapaor.it>; Luisa Degiampietro <luisa.degiampietro@comunitavaldfiemme.tn.it>

Oggetto: Re: Nido

Buongiorno Stefania,

stiamo proprio elaborando in questi giorni la graduatoria di aprile, abbiamo raccolto le domande dal 01 al 30/04 per gli inserimenti di settembre/ottobre 2023.

Abbiamo una lista di attesa dalla graduatoria fatta ad ottobre 2022 che avrà la precedenza su questa nuova e quindi con settembre verrà smaltita completamente.

Purtroppo invece della nuova graduatoria, a fronte di 52 domande arrivate (30 per la sede di Ziano e 22 per Castello) ci sarà il posto solo per 12 domande (1 posto libero su Ziano e 11 posti liberi su Castello). Potrebbero esserci dei ritiri non previsti ma comunque poca cosa, le uscite solitamente coincidono con il passaggio alla materna.

I posti totali su entrambi i nidi sono 98 di cui 50 su Ziano e 48 su Castello.

La richiesta per la sede di Ziano è solitamente maggiore sia per la convenzione che abbiamo in essere fino al 2024 con i Comuni di Soraga e Moena (ma forse con ottobre massimo gennaio 2024 dovrebbe aprire il nuovo nido a Soraga), sia per la maggiore richiesta di mamme (anche della Bassa Valle) che lavorano a Ziano alla Sportiva e che quindi trovano più comodo il nido di Ziano proprio per la comodità che è vicino al lavoro.

Contattami pure se hai bisogno di chiarimenti.

Buona giornata.

Veronika Gabrielli - Servizio Affari Generali

Comunità Territoriale della Val di Fiemme

Via Alberti, 4 - 38033 Cavalese (TN) - tel. 0462-241316

Il contenuto della presente comunicazione ed i suoi allegati sono diretti esclusivamente al destinatario e devono ritenersi riservati. La loro diffusione e comunicazione da parte di soggetto diverso dal destinatario è vietata dagli artt. 616 e segg. C.p., dal Regolamento europeo n. 679/2016 e dal D.Lgs.196/03. Si informa inoltre che la risposta alla presente, compresi eventuali allegati, potrebbe essere visionata, ai fini del disbrigo delle competenze lavorative, anche da altro personale addetto dell'Ente.

- Se questa e-mail è stata ricevuta per errore da persona diversa dal destinatario, quest'ultima è pregata di distruggerla e di informare il mittente ai recapiti sopra indicati.
- Sei proprio sicuro che serva stampare questa email? *** Evitare di stampare questa email previene il consumo di risorse naturali e la produzione di rifiuti.

Il giorno lun 8 mag 2023 alle ore 15:19 Stefania Defrancesco <defrancesco@studiodapaor.it> ha scritto:

Buongiorno Veronika,

grazie mille del riscontro. Era giusto per capire se c'erano degli adempimenti di impulso da fare come referente istituzionale. Aspetto allora notizie dai genitori.

Ti chiederei invece se puoi darmi un dato aggiornato sulle liste di attesa dei nidi, se possibile anche divise su aree alta e bassa valle, così da poter capire le richieste attuali.

Grazie,

Stefania

Da: Veronika Gabrielli <veronika.gabrielli@comunitavaldfiemme.tn.it>

Inviato: lunedì 8 maggio 2023 10:31

A: Stefania Defrancesco <defrancesco@studiodapaor.it>; Luisa Degiampietro <luisa.degiampietro@comunitavaldfiemme.tn.it>

Oggetto: Re: Nido

Questa email arriva da un mittente insolito. Assicurati che sia qualcuno di cui ti fidi.

Buongiorno Stefania,

Normalmente l'assemblea dei genitori si riunisce 2 volte all'anno, una ad inizio anno educativo (ottobre-novembre) e una verso la fine (giugno - luglio) per decidere il calendario annuale delle chiusure e se ci sono delle varie ed eventuali da discutere.

Gli stessi rappresentanti dei genitori convocano successivamente il Comitato di gestione per dare informazione su cosa è emerso dall'assemblea. Solitamente prima di convocare il Comitato chiedono ai membri la loro disponibilità per fissare la giornata.

Per quanto riguarda la gestione del nido, puoi fare riferimento direttamente a me.

Grazie, buona giornata.

Veronika Gabrielli - Servizio Affari Generali

Comunità Territoriale della Val di Fiemme

Via Alberti, 4 - 38033 Cavalese (TN) - tel. 0462-241316

Il contenuto della presente comunicazione ed i suoi allegati sono diretti esclusivamente al destinatario e devono ritenersi riservati. La loro diffusione e comunicazione da parte di soggetto diverso dal destinatario è vietata dagli artt. 616 e segg. C.p., dal Regolamento europeo n. 679/2016 e dal D.Lgs.196/03. Si informa inoltre che la risposta alla presente, compresi eventuali allegati, potrebbe essere visionata, ai fini del disbrigo delle competenze lavorative, anche da altro personale addetto dell'Ente.

- Se questa e-mail è stata ricevuta per errore da persona diversa dal destinatario, quest'ultima è pregata di distruggerla e di informare il mittente ai recapiti sopra indicati.
- Sei proprio sicuro che serva stampare questa email? *** Evitare di stampare questa email previene il consumo di risorse naturali e la produzione di rifiuti.

Il giorno lun 8 mag 2023 alle ore 09:32 Luisa Degiampietro <luisa.degiampietro@comunitavaldfiemme.tn.it> ha scritto:

ciao Veronika, puoi rispondere tu a Stefania?

in effetti, chi le convoca di solito?

----- Forwarded message -----

Da: Stefania Defrancesco <defrancesco@studiodapaor.it>

Dàte: lun 8 mag 2023 alle ore 08:49

Subject: Nido

To: Luisa Degiampietro <luisa.degiampietro@comunitavaldfiemme.tn.it>

Ciao Luisa,

come stai?

ho visto che sono stata inserita come membro istituzionale nel comitato di gestione del nido, con chi è che mi devo interfacciare in Comunità per sapere quali attività ci sono da fare, quando fissare gli incontri ecc?

grazie

Stefania

ATTENZIONE!

Questo documento è indirizzato esclusivamente al destinatario. Tutte le informazioni ivi contenute, compresi eventuali allegati, sono soggette a riservatezza secondo i termini del D. Lgs. 196/2003, del D.ls. 101/2018 e del Reg. UE 2016/679 in materia di privacy e ne è proibita l'utilizzazione da parte di altri soggetti. Se avesse ricevuto per errore questo messaggio, La preghiamo cortesemente di contattare il mittente al più presto e di cancellare il messaggio subito dopo. Grazie.

ACHTUNG!

Dieses Dokument ist ausschließlich dem Empfänger vorbehalten. Die darin enthaltenen Informationen, auch jene in etwaigen Anlagen, gelten im Sinne des Dekrets Nr. 196/2003 des Decrets. n. 101/2018 e der Reg. UE 2016/679 in Sachen "Privacy" als streng vertraulich und dürfen von anderen Personen nicht verwendet werden. Wer diese Mitteilung irrtümlicherweise erhält ist gebeten uns umgehend zu informieren und anschließend die Mitteilung zu vernichten. Vielen Dank.

ATTENTION!

This document is intended for the recipient only. All information contained therein, including any attachments, are subject to confidentiality according to the terms of Legislative Decree 196/2003, of Legislative Decree 101/2018 and of the EU Reg. 2016/679 regarding privacy and its use by other subjects is prohibited. If you have received this message by mistake, we kindly ask you to contact the sender as soon as possible and to cancel the message immediately after. Thank you.

Luisa Degiampietro <luisa.degiampietro@comunitavaldfiemme.tn.it>

17 maggio 2023 alle ore
18:21

A: Stefania Defrancesco <defrancesco@studiodapaor.it>

Cc: Giovanni Zanon <giovanni.zanon@comunitavaldfiemme.tn.it>

Buona sera Stefania,

trascrivo estratto dal verbale della "Riunione" (si intende informale, senza adozione di atti) del 08.05.2023, dove si è di nuovo affrontato il tema, con alcuni aggiornamenti rispetto a: appartamento Predazzo - ITEA - proposta del Sindaco di Panchià.

Vi sono inoltre contatti con la coop Pettirocco di Castello (primo incontro ieri della coordinatrice delle assistenti sociali), che si propone con una formula "flessibile" (come le Tages, e anche di +) - devo verificare se la PAT finanzia anche tali tipi di "interventi" (micro-nidi privati) ed eventualmente a quali condizioni/pre-requisiti. Se non ho inteso male (potrei sbagliarmi), il costo orario sulle famiglie dovrebbe essere circa 7/8 euro, loro sono state contattate da tante mamme lavoratrici - che quindi accedono ai buoni di servizio, occorre stare attenti a non duplicare l'intervento pubblico.

Si diceva di fare un incontro "conoscitivo" la prox settimana, con Giovanni e anche Gloria Felicetti (ns. coordinatrice). Per ora questo. Buona serata. Luisa

2. Analisi prime richieste di contributi per iniziative di prossima realizzazione: (Cooperativa il Sorriso (Tagesmutter) richiesta contributo straordinario per copertura spese locali Cavalese e Castello, Impara l'Arte, Convegno Distrettuale dei VVF con la presenza dei rappresentanti di Valtopina località gemellata con la nostra Comunità

Il Presidente espone brevemente. Ricorda innanzitutto il tema Tagesmutter: si è deciso di intervenire economicamente con un contributo straordinario – a carico dei comuni nell'ambito dei servizi prima infanzia – per risolvere il problema "affitti" degli appartamenti di Cavalese e Castello dove viene svolto il servizio. **Michele Tonini** conferma che ITEA accorda l'utilizzabilità dell'appartamento di Predazzo – alle attuali condizioni – fino a massimo dicembre 2023. **Maria Bosin** comunica di aver preso contatti con un privato che sarebbe disposto ad affittare un appartamento per tale finalità, ma sono in corso accertamenti di tipo urbanistico sull'immobile: la proposta sarebbe interessante dal punto di vista economico (affitto di circa € 500,00/mese). **Gianfranco Varesco** comunica che può mettere a disposizione i locali di proprietà comunale a Panchià attualmente occupati dalla scuola materna, che verrà definitivamente chiusa – per esiguità dei frequentanti – a giugno 2023.

[Testo tra virgolette nascosto]

Giovanni Zanon <giovanni.zanon@comunitavaldfiemme.tn.it>

18 maggio 2023 alle ore 07:52

A: Luisa Degiampietro <luisa.degiampietro@comunitavaldfiemme.tn.it>

Cc: Stefania Defrancesco <defrancesco@studiodapaor.it>

Bene grazie Stefania e Luisa,

appena possibile incontreremo il Pettirocco per capire la loro disponibilità. Certo che i numeri sono elevati e in qualche modo dovremo in accordo con i comuni risolvere anche se necessario con un intervento straordinario. Potremmo pensare di programmare una riunione dei Sindaci, a meno non vi siano argomenti "ufficiali" da Consiglio, per lunedì 29.

Nel frattempo incontreremo la cooperativa per approfondire.

Grazie e buona giornata.

Giovanni

[Testo tra virgolette nascosto]

Luisa Degiampietro <luisa.degiampietro@comunitavaldfiemme.tn.it>

18 maggio 2023 alle ore

16:14

A: Stefania Defrancesco <defrancesco@studiodapaor.it>

Cc: Giovanni Zanon <giovanni.zanon@comunitavaldfiemme.tn.it>, Veronika Gabrielli

<veronika.gabrielli@comunitavaldfiemme.tn.it>, Michele Tonini - Ufficio <michele.tonini@comunitavaldfiemme.tn.it>,

Gloria Felicetti <gloria.felicetti@comunitavaldfiemme.tn.it>

Buongiorno, aggiornamento importante.

Premessa: ho cominciato ad assumere le informazioni per il prossimo incontro con la coop Pettirocco, che intende proporsi come soggetto per attività prima infanzia 0-3 anni - sia "prima infanzia" che per "soggetti socialmente fragili").

Ho approfondito con la PAT, partendo dal Servizio Autonomie locali per vedere se il finanziamento previsto per il servizio "pubblico" sia ammesso anche per "asili privati".

La risposta è stata "essenzialmente" negativa, ma sono stata indirizzata al Dipartimento Istruzione - Servizio attività educative per l'Infanzia, che cura l'istruttoria tecnica in fase di approvazione dei contributi agli enti dal Servizio AA.LL. Ho quindi sentito la dr.ssa Saggiomo (che conosce bene la ns. realtà, l'ha seguita già dal 2008), con cui abbiamo parlato per circa 20 minuti, affrontando vari aspetti.

NIDI AZIENDALI: casistica prevista in norma, ne esistono alcuni in Trentino, finanziato dalla Pat solo in un unico caso (in realtà trattasi di Città Futura - soggetto quindi già accreditato e che opera principalmente su nidi "pubblici", che ha creato a Trento un "nido privato", ammesso a finanziamento dalla PAT solo dopo vari anni di attività). In via generale per "Nido aziendale" si intende la struttura di un soggetto privato che DEVE ACCREDITARSI (se non ho capito male collegato direttamente all'azienda - tipo La Sportiva), deve essere senza scopo di lucro, attivo in provincia da almeno due anni ecc... - situazione molto residuale e di difficile attuazione.

Dopo che Le ho detto dei ns. numeri attuali, lei ha fatto le seguenti considerazioni:

- valutare bene il bisogno anche futuro (considerare avvio di Soraga e che Campitello ha ottenuto fondi PNRR per costruire un nuovo asilo - prospettiva 3/4 anni)
- valutare se "ampliare" l'attuale nido, nel senso di attivare una nuova sede - magari anche "transitoria" (era già informata sulla situazione di Panchià) - in altre realtà trentine (Altopiano Vigolana) hanno attivato una sede "provvisoria" in più, estendendo l'appalto, in questo modo "non si perde il finanziamento PAT";
- le ho detto che magari si potrebbe usare la struttura anche per "allargare" la base delle Tagesmutter - lei ha detto che è strada percorribile, ma se la richiesta è sugli attuali numeri, vedrebbe meglio un nido (dai colloqui intercorsi con l'assistente sociale G. Felicetti e le responsabili della Coop, in realtà sarebbe emerso che le esigenze delle mamme lavoratrici coprono fasce orarie - e giorni - ben oltre gli orari del nido);
- con riferimento alla proposta "Pettirocco" ha escluso la possibilità di accedere al finanziamento PAT prima infanzia. Le ho detto che la coop. è accreditata per i buoni di servizio quindi ha spiegato che si tratta di finanziamento attivato non dai Servizi PAT Istruzione+Autonomie Locali - il cui fine è socio-educativo "democratico" (aperto a tutti con focus appunto sul progetto educativo dei bambini) - quanto piuttosto dall'Agenzia per la Coesione sociale - più orientata ai bisogni di conciliazione lavoro-famiglia delle madri (presupposto è infatti che la madre sia lavoratrice), peraltro dice di approfondire perché potrebbe darsi che l'Agenzia possa intervenire finanziariamente oltre che sulle "quote" familiari, anche direttamente sulle coop.

Mi ha poi CALDAMENTE invitata a contattare il Direttore dell'Ufficio pedagogico-didattico dr.ssa Caterina Fruet, chiedendo un incontro dove affrontare bene tutte queste tematiche, valutando diverse soluzioni, ovviamente dopo aver parlato con i Sindaci per avere una loro indicazione sul da farsi (posto che la competenza è comunale).

Si tratta ora di "calendarizzare" le diverse riunioni, loro cmq. sono presenti anche a giugno, anche se è un mese di grande carico di lavoro.

Luisa

[Testo tra virgolette nascosto]



**PROPOSTA
RIORGANIZZAZIONE
AREA RACCOLTA E
GESTIONE CENTRI
DI RACCOLTA**

TEMI

Assunzione personale autisti patente B e patente C

Specializzazione gestione centri di raccolta zonali con personale patente B e
digitalizzazione Centri di Raccolta Zonali (Medoina e Predazzo)

Criticità del personale

Sperimentazione progetto cestini Cavalese

Investimenti su riorganizzazione

ASSUNZIONE PERSONALE: AUTISTI PATENTE B E PATENTE C

2022: 25 autisti patente C + 2 patente B

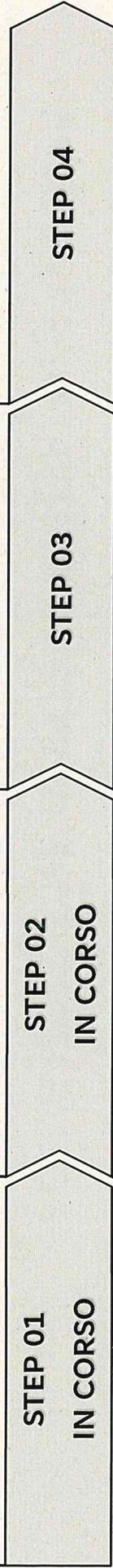
2023 – PROGETTO:

Obiettivo:
25 patente C +
+
3 patente B
(specializzazione su CRZ)

Obiettivo:
23 patente C +
5 patente B
(specializzazione su CRZ +
raccolta frazione organica
con mezzi 35 quintali
limitata a comuni di Ville di
Fiemme, Castello Molina di
Fiemme, Capriana,
Valfioriana, Cavalese)

Obiettivo:
21 patente C +
7 patente B
(specializzazione su CRZ +
raccolta frazione organica
come paesi STEP 02 +
estensione raccolta secco
non riciclabile con mezzi
patente B nei comuni da
Tesero a Valfioriana)

Estensione raccolta secco e
umido a tutta la valle con
mezzi patente B subordinata
a realizzazione stazione di
travaso presso CRZ Predazzo
in corso di progettazione



SPECIALIZZAZIONE GESTIONE CENTRI DI RACCOLTA ZONALI CON PERSONALE PATENTE B E DIGITALIZZAZIONE CENTRI DI RACCOLTA ZONALI (MEDOINA E PREDAZZO)

Assunzione personale patente B promiscuo con funzione autista e addetto guardiania

Formazione al processo di digitalizzazione

Attivazione ritiro secco non riciclabile e CER 170904 (misti da cantiere) presso i CRZ a pagamento

Mappatura degli ingressi degli utenti su CRZ e in prospettiva su tutti i CR per evitare comportamenti opportunistici

Ridefinizione orari apertura centri a partire da secondo semestre

	ATTUALE	FUTURA
Lunedì	Daiano (10:00-12:00) Lago (13:30-15:30) Medoina (13:30-15:30) Predazzo (chiuso) Ziano (chiuso)	Daiano (10:00-12:00) Lago (08:00-10:00) Medoina (13:30-15:30) Predazzo (chiuso) Ziano (13:30-15:30)
Martedì	Daiano (chiuso) Lago (chiuso) Medoina (13:30-15:30) Predazzo (08:00-12:00 + 13:30-17:30) Ziano (10:00-12:00)	Daiano (chiuso) Lago (chiuso) Medoina (13:30-15:30) Predazzo (08:00-12:00) Ziano (13:30-15:30)
Mercoledì	Daiano (13:30-15:30) Lago (10:00-12:00) Medoina (13:30-15:30) Predazzo (chiuso) Ziano (chiuso)	Daiano (13:30-15:30) Lago (13:30-15:30) Medoina (13:30-15:30) Predazzo (08:00-12:00) Ziano (chiuso)

	ATTUALE	FUTURA
Giovedì	Daiano (chiuso) Lago (chiuso) Medoina (13:30-15:30) Predazzo (08:00-12:00 + 13:30-17:30) Ziano (13:30-15:30)	Daiano (chiuso) Lago (chiuso) Medoina (13:30-15:30) Predazzo (08:00-12:00) Ziano (13:30-15:30)
Venerdì	Daiano (10:00-12:00) Lago (13:30-15:30) Medoina (13:30-15:30) Predazzo (chiuso) Ziano (13:30-15:30)	Daiano (13:30-15:30) Lago (13:30-15:30) Medoina (chiuso) Predazzo (08:00-12:00) Ziano (chiuso)
Sabato	Daiano (08:00-12:00 + 13:30-15:30) Lago (08:00-12:00 + 13:30-15:30) Medoina (08:00-12:00 + 13:30-15:30) Predazzo (08:00-12:00 + 13:30-15:30) Ziano (08:00-12:00)	Daiano (08:00-12:00 + 13:30-15:30) Lago (08:00-12:00 + 13:30-15:30) Medoina (08:00-12:00 + 13:30-15:30) Predazzo (08:00-12:00 + 13:30-15:30) Ziano (08:00-12:00)

CRITICITÀ DEL PERSONALE

Criticità strutturale nella ricerca di personale in generale

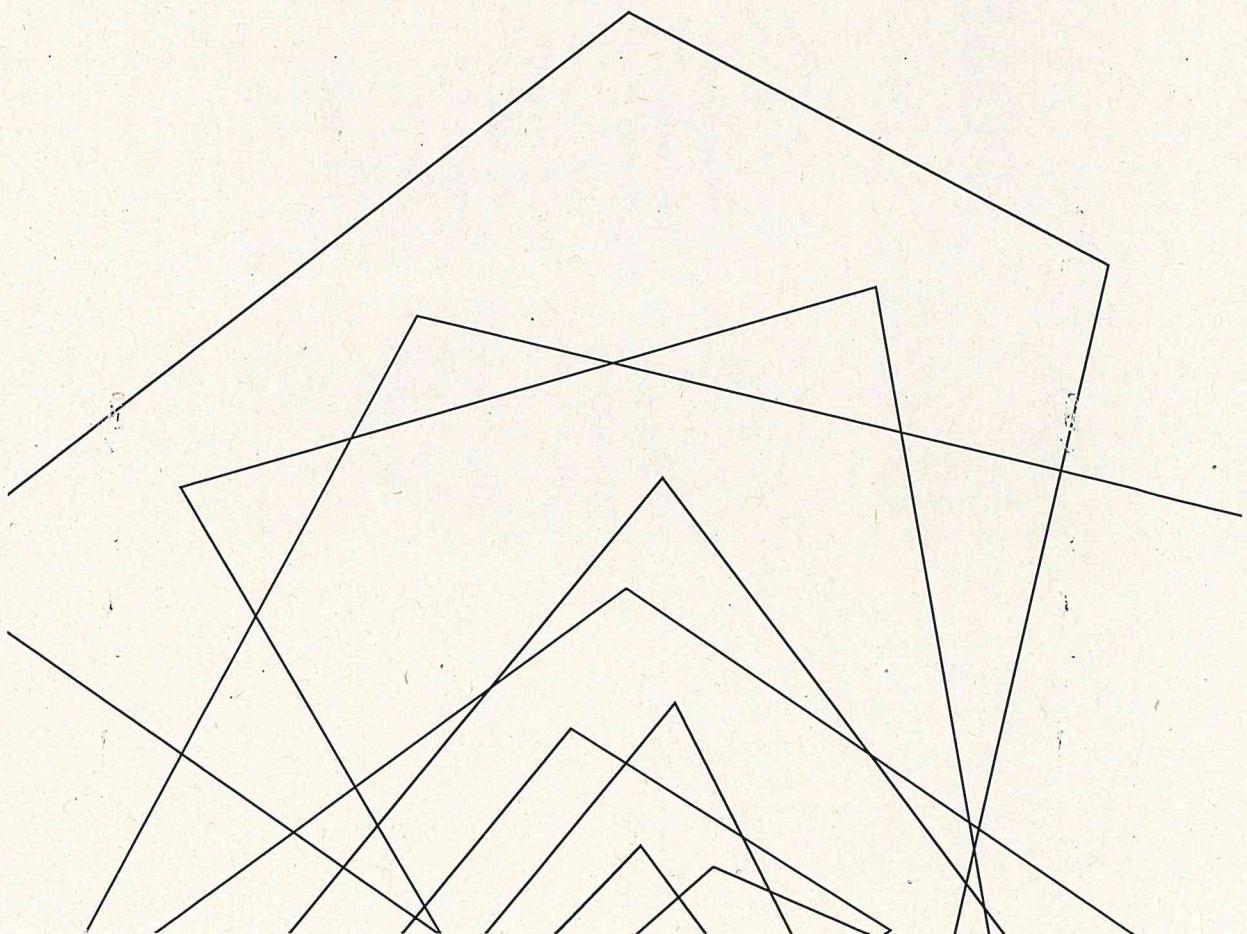
Cronica assenza di autisti patente C su mercato del lavoro

Retribuzione contrattuale con riduzione potere acquisto reale per mancanza adeguamento contratto nazionale

Premio di risultato da definire

Lavoro festivo

Lavoro settimanale 6 giorni su 7



POSSIBILI INTERVENTI

Ricerca
personale
fuori zona
con
allestimento
locali uso
foresteria

Assunzione
personale
patente B e
avvio
incentivi per
esami
patente C e
CQC a
carico
dell'azienda

Attivazione
premio di
risultato
triennio
2023/2025

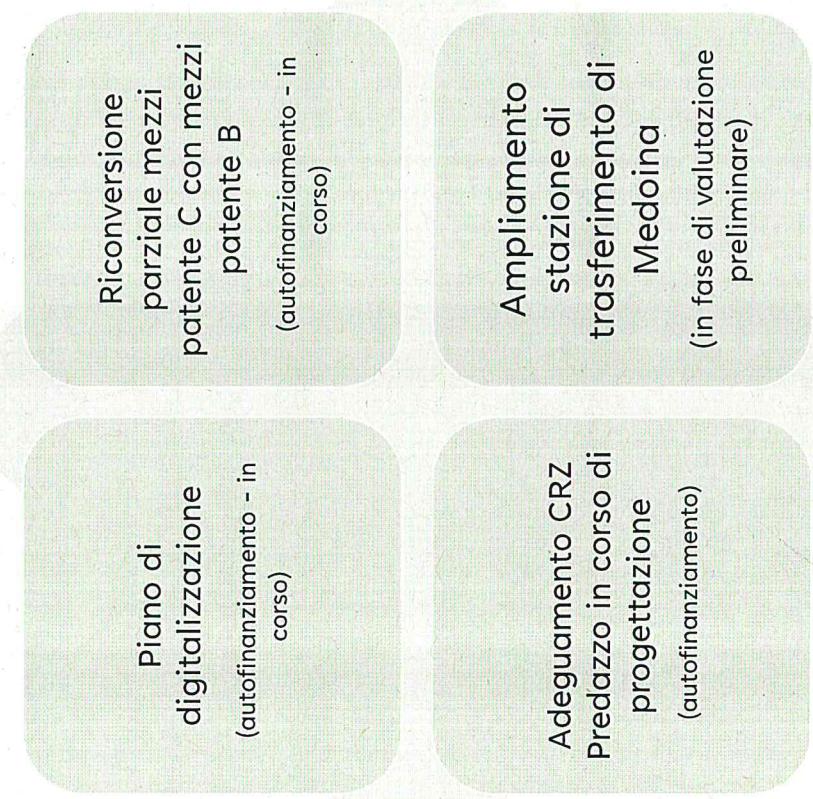
Ipotesi
riduzione
attività di
raccolta
nella
giornata di
sabato

SPERIMENTAZIONE PROGETTO CESTINI CAVALESE

ANNO DI RIFERIMENTO 2024
SPERIMENTAZIONE 1 ANNO

- Razionalizzazione, mappatura e sostituzione parziale dei cestini comunali in sinergia con il Comune
- Ipotesi servizio svuotamento e sostituzione sacco
 - bassa stagione: 2 volte settimana
 - alta stagione: 3 volte settimana
- Quantificazione costi su base oraria con rendicontazione mensile
- Personale utilizzato: autisti patente B con mezzo attualmente in dotazione limitatamente alla gestione del cestino comunale e suo intorno
- Il servizio non comprende attività di spazzamento manuale delle strade o pulizia generale del territorio nel periodo di sperimentazione
- A seguito della sperimentazione su comune di Cavalese, che si assumerà oneri relativi, sarà possibile procedere a una proposta standardizzata anche ad altri comuni interessati o intero ambito di Fiemme

INVESTIMENTI SU RIORGANIZZAZIONE



Magnifica Comunità di Fiemme dal 1111 A.D.
Talgemeinde Fleims seit A.D. 1111
Magnifica Comunità de Fiem dal 1111 A.D.

Cavalese, 30 marzo 2023

Protocollo 276/23-G-12-0

Oggetto Emergenza bostrico. Proposta di un'azione comune

Ill.mi

Sindaci dei Comuni delle Regole della Magnifica Comunità di Fiemme
Sindaci dei Comuni di Capriana, Valfioriana ed Anterivo
Regolano della Regola Feudale di Predazzo
Presidente ASUC Rover Carbonare
Presidente del Feudo Ru Cadin
Felix Baron Longo

Gentili Sindaci e Presidenti

il 21 marzo ultimo scorso ci siamo incontrati presso il palazzo della Magnifica Comunità per valutare la possibilità di un'azione congiunta di fronte alla situazione dei boschi della valle di Fiemme e non solo. La relazione del nostro tecnico forestale dott. Andrea Bertagnolli è stata molto chiara e pone in particolare evidenza come l'attacco di bostrico stia letteralmente distruggendo i nostri boschi. Ancor più seria appare la situazione qualora si consideri che circa il 50% dei danni rilevati sul territorio provinciale è concentrato nel distretto di Fiemme e Fassa. Tra tre, quattro anni la risorsa legno sarà talmente ridotta in quantità e qualità che verrà a mancare buona parte della componente primaria dell'ecosistema forestale e fonte di finanziamento per gli interventi di manutenzione del territorio. Per effetto del bostrico, il capitale forestale - la provvigione - sta riducendosi sensibilmente, soprattutto nei popolamenti adulti e maturi. La ricostituzione del capitale non richiederà però i dieci anni previsti in media sull'intero territorio provinciale dalle autorità forestali. Nell'ambito di Fiemme si possono preventivare, senza esagerazione, almeno trenta anni e più.

Senza ripetere quanto illustrato nell'incontro, allego per un vostro approfondimento la relazione del dott. Bertagnolli nella sua forma sintetica, che riguarda evidentemente il territorio della Magnifica Comunità, ma per evidente analogia anche quello degli altri soggetti coinvolti.

Per reagire a questo stato di cose è opportuno, come è stato detto, muoverci insieme su due fronti. Il primo, urgente, può essere sintetizzato in tre richieste.

Magnifica Comunità di Fiemme dal 1111 A.D.
Talgemeinde Fleims seit A.D. 1111
Magnifica Comunità de Fiém dal 1111 A.D.

- a) Necessità di asportare, vendere e lavorare il legname quanto più velocemente possibile. Per fare ciò è essenziale disporre di piazzali temporanei per lo stoccaggio provvisorio dei tronchi e di una forte sburocratizzazione che permetta di muoversi nella maniera più agile possibile e che, a nostro avviso, non può che passare attraverso una richiesta alla Giunta Provinciale di dichiarare - per il nostro territorio - la calamità naturale.
- b) Richiesta di interventi finanziari, a compensare l'aumento dei costi di abbattimento e di trasporto e la riduzione del valore di mercato del legname conseguente al rapido degrado qualitativo, tecnologico ed estetico del legno, nonché a copertura dell'aumento dei costi di ripristino e di consolidamento dei versanti denudati ed esposti, tra l'altro, a rischi valanghivi ed idrogeologici.
- c) Accelerazione delle operazioni di rimboschimento con l'obiettivo di mettere a dimora nei prossimi dieci anni almeno 2.000 ha circa, per quanto riguarda la Magnifica Comunità circa 1.000 ha ed altrettanto riteniamo sul territorio dei Comuni e degli altri soggetti coinvolti, per la cui attuazione è imprescindibile la messa in funzione di vivai idonei a fornire un adeguato numero di piantine autoctone. Inoltre sarà doveroso tenere conto della adeguata formazione del personale e di un potenziamento della manutenzione degli impianti e del risarcimento delle fallanze.

In prospettiva infine, riteniamo sia opportuno elaborare un nuovo piano forestale di area vasta che valuti attentamente le modalità e le prospettive della gestione del bosco con uno sguardo lungo oltre i trenta anni. In tal senso e nell'ottica di utilizzare gli strumenti previsti dalle leggi provinciali e nazionali in materia, abbiamo acquisito un parere del professor Damiano Florenzano, che sostanzialmente conferma la loro piena applicabilità per favorire convenzioni ed associazioni tra soggetti pubblici e privati a sostegno della filiera del legno. Tale indirizzo potrebbe essere utile non solo come risposta alla ricostruzione delle foreste di Fiemme ed alla loro futura gestione, ma anche come opportunità di aprirci al mercato dei crediti di sostenibilità per i servizi ecosistemi e dei crediti di carbonio.

Invio questa nota per avere una vostra condivisione ed eventuali ulteriori vostre osservazioni per intraprendere un'azione comune anche verso la Provincia autonoma di Trento. Sottolineo la necessità di un vostro celere e cortese riscontro.

Saluto cordialmente.

dott. Mauro Gilmozzi
Scario